



«L'uomo non divida
 quello che Dio ha congiunto»

Anno 2021 - N. 39 - Domenica 3 Ottobre - XXVII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (10,2-16)

 In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono.

Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Beati coloro che, pur conoscendo la legge, non l'applicano per proteggersi o per soddisfare alle regole, ma cercano di comprenderne il senso e di scoprirvi un invito ad andare oltre...

Al di là della legge, cerchiamo di aprire degli spazi di amore e di libertà



Mons. Christian Kratz

SCLEROCARDIA

Succede quando due feste religiose si susseguono, allora arriva qualche telefonata in canonica del tipo: «Vale la Messa della sera anche per il giorno dopo?». Di solito nella risposta temporeggio, fingendo di non capire la domanda... e poi rispondo che... «non so», lasciando alla coscienza dell'interlocutore la possibilità di rispondere (e di riflettere sul senso della domanda!).

Come fa un gesto d'amore, che per sua natura è libero e gratuito, essere soggetto a regolamento? «Per la durezza del vostro cuore (*in greco: "sclerocardia"*) Mosè scrisse per voi questa norma...» risponde Gesù ai farisei che lo interrogano sulla liceità del divorzio. È perché il nostro cuore è duro che servono norme, leggi, e quindi tribunali e sanzioni. È perché il mio cuore è lento, pigro, distratto che ho bisogno di paletti lungo la strada, di regole che mi impediscano di fare e di farmi del male.

«...Ma all'inizio non era così...» continua Gesù. All'inizio il sogno di Dio era un altro. All'inizio Dio aveva dato tutto all'uomo: aveva dato l'Amore e la possibilità di amare nella libertà e nella verità.

Il problema sul divorzio è posto dai farisei in maniera tendenziosa: a loro non interessa imparare ad amare, ma chiedono al Maestro: «fino a dove ci si può spingere con l'errore per restare dentro la legge?». Non punto al massimo, ma al minimo! E così passiamo la vita a giocare su filo di ciò che è legale o illegale, spingendoci spesso al limite. Lo facciamo in tutti i campi: da quello affettivo a quello finanziario o religioso. Chiediamo: «si può fare?...» piuttosto che chiederci il senso profondo della legge. Aniché ricercare il valore più alto che quella norma mi rimanda, cerco il minimo, come se quella legge fosse contraria alla mia felicità.

La legge è sempre al minimo, mi dice il limite di velocità che posso fare in una strada, il limite di droga che posso possedere, il minimo di tasse che posso pagare. La legge cerca di «limitare i danni» in ciò che il mio cuore non riesce da solo a gestire.

Ora capisco un po' che cosa intendeva S. Agostino quando esclamava «Ama e fa' quello che vuoi!». Perché l'amore punta al massimo, perché se ami veramente non hai bisogno di norme che ti limitino nei danni che rischi di fare. Se amo veramente non ho bisogno di leggi perché l'amore, quello vero, supera la legge stessa.

Allora non chiedo a Gesù se si può fare questo o è lecito fare quello... ma chiedo: «Signore, insegnami ad amare!». Ed ogni volta che mi ritrovo a chiedere se «si può fare...» proverò anche a chiedere a me stesso se sto puntando al minimo o al massimo.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 3 Ottobre - 27^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 4 Ottobre - S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

ore 19.00 *S. Messa* - Salata Costantino, Testa Gianna e Marcella, Alfredo e Agnese, Cortese Danilo.

MARTEDÌ 5 Ottobre - s. Faustina Kowalska, vergine

ore 16.00 *S. Messa* - Emilio e Annamaria, Luigi e Antonietta, Luigi e Vittoria, Camillo, Annalisa; Barbiero Cesare, Maria, Umberto, Norma e Flora.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 6 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa* - Bovo Cesira e Greggio Ermengildo.

GIOVEDÌ 7 Ottobre - S. Giustina, vergine e martire

ore 16.00 *S. Messa* - Def. fam Varotto; Cocchia Elena; Suor Fede (anniv.), Moro Girolamo, Renata, Giuseppe e Giuseppina

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale

VENERDÌ 8 Ottobre - Beata Vergine Maria del Rosario

ore 19.00 *S. Messa*

SABATO 9 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Tognazzo Ernesto (anniv.), Tiso Maria e Giuseppe.

DOMENICA 10 Ottobre - 28^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle *Lodi mattutine*



COME UN GATTO IN TANGENZIALE

Ritorno a Coccia di morto

- ▶ **Sabato 2**, ore 21.00
 - ▶ **Domenica 3** ore 21.00
 - ▶ **Martedì 5** ore 21.00
- per "i martedì al cinema" biglietto a 3 €

Regia di **Riccardo Milani**
Commedia, Italia, 2021, 110'.

Monica e Giovanni sono tornati. Sono passati tre anni dalla fine della loro storia d'amore che, come avevano previsto, è durata poco, anzi pochissimo, proprio come un gatto in tangenziale.

PIAZZOLLA: la rivoluzione del Tango

- ▶ **Venerdì 8**, ore 21.00
- ▶ **Sabato 9**, ore 18.00 e 21.15
- ▶ **Domenica 10** ore 18.00 e 21.15

Dimostrazioni ballerini professionisti: ogni proiezione sarà accompagnata da dimostrazioni didattiche di ballerini professionisti e maestri delle principali scuole di Padova.

Avvisi

• AZIONE CATTOLICA

DOMENICA 3, dalle 8,45 alle 12,30

Convegno diocesano **ADULTI** presso il Seminario minore di Rubano.

MERCOLEDÌ 5, ore 20.30: Terzo incontro di formazione per educatori AC-ACR

• ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ 7, dalle 16.30 alle 19.30: riprendiamo l'appuntamento del Giovedì davanti all'Eucaristia. La preghiera silenziosa davanti a Colui che è la fonte della vita e di ogni nostro agire.



• INIZIAZIONE CRISTIANA

Riprendiamo il nostro cammino di catechesi con i ragazzi e i genitori delle elementari e delle medie; ecco i primi appuntamenti:

2^a primaria: Ci vediamo alla S. Messa, **Domenica 10 alle ore 11.30**; dopo la Messa ci vediamo in patronato per un aperitivo e un saluto.

3^a e 4^a primaria: **Sabato 9**, uscita al Parco etnografico di Bosco di Rubano (ritrovo davanti alla chiesa di Chiesanuova alle ore 14.45).

5^a primaria: **Sabato 9**, alle ore 18.00, S. Messa e poi cena allo stand dell'OktoberFest.

• PULIZIE in CHIESA

È bellissima la nostra chiesa, sempre pulita e accogliente! Potresti darci una mano anche tu? Noi ci troviamo ogni venerdì mattina dalle 8,30 per le pulizie. Ti aspettiamo o dai la tua disponibilità alle sacrestane. GRAZIE!

• Corsi di CHITARRA, TASTIERA e CANTO

Sono iniziati i corsi di Chitarra, Tastiera e Canto per adulti e bambini in Centro Parrocchiale. • Per la **CHITARRA**: telefonate a Marco Carlotto 3408492243

• Per **CANTO** e **TASTIERA**: Tiziana Zanon 3495086724



"NEW CHURCH FEST"

Serate "culinarie" in stile

OKTOBERFEST

sotto il tendone in Centro Parrocchiale
Venerdì 8, Sabato 9 e Venerdì 16, Sabato 17

stincino di maiale, panini ontati, würstel e patatine, strauben, e... **BIRRA!**



È consigliata la prenotazione: per prenotarsi inquadrare il QR code.

Saranno rispettati i distanziamenti e la normativa "anticovid"; necessario il "green-pass".